



Voci di Comunità



Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno XVI - n°3 - 20 marzo 2022

[https:// www.parrochiadisantandrea.it](https://www.parrochiadisantandrea.it)

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

Terza domenica di Quaresima - C IN ASCOLTO... PER CONVERTIRSI

Vangelo secondo Luca (Luca 13,1-9)



IL SIGNORE CI PARLA

«Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.»

“Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque!”

“Padrone, lascialo ancora quest’anno, vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”



P
R
E
G
H
I
E
R
A

Signore, tu che ci guardi con Misericordia, che ci dai sempre un'altra possibilità, sostienici nelle nostre fatiche, guidaci con il Tuo amore di Padre nel nostro percorso di conversione. Illumina i nostri occhi e riscalda il nostro cuore, perché sappiamo cogliere la preziosità di ogni vita, affinché ogni parola che esprimiamo sia di incoraggiamento e di sostegno alla Vita, anche nei suoi passaggi più complicati. Non manchi il nostro sguardo attento verso chi è in difficoltà, la solidarietà verso chi ha bisogno anche solo di essere ascoltato. Amen.

Dal sussidio diocesano per la Quaresima

AVVISI PARROCCHIALI

- **Lunedì 21:** ottavo incontro per le coppie di fidanzati.



- **Giovedì 24,**

- * ore 17:30 adorazione a San Giovanni; segue la santa messa.

- * ore 20:30 in Cattedrale a Concordia, Santa Messa in suffragio dei **missionari martiri** e **preghiera per la pace.**



- **Venerdì 25:**

- * ore 17:45 Via Crucis a San Giovanni. Segue la Santa Messa.

- * Ore 20:30 incontro in oratorio per i genitori di IV e V elementare.



- **Sabato 26 marzo,** anniversario dell'ordinazione episcopale del nostro vescovo Giuseppe Pellegrini.



- **Domenica 27:**

- * Ore 11:00 Santa Messa con la benedizione dell'antico portone restaurato del duomo di Sant'Andrea.

- * Ore 15:00 Prima Confessione dei ragazzi del catechismo di IV elementare.



Il **24 marzo** ricorrerà la **XXX Giornata di Preghiera e Digiuno** in Memoria dei Missionari Martiri, quest'anno sul tema "Voce del Verbo".

Nel 2021 ne sono stati uccisi 22 che ricorderemo all'interno della Veglia di Preghiera che celebriamo **giovedì 24 marzo alle ore 20.30 presso la Cattedrale di Concordia Sagittaria.**

In particolare ricorderemo la figura di **Nadia De Munari**, laica, uccisa lo scorso anno in Perù e di **Mons. Luigi Padovese**, vescovo, nel dodicesimo anno del suo assassinio avvenuto in Turchia, a Iskenderun, nella diocesi dove svolgeva il suo servizio.



La stessa veglia sarà anche un tempo per pregare per la pace in tutto il mondo e pace da ogni guerra, in particolare per la Pace tra Russia e Ucraina.

24 ore per il Signore
venerdì 25 marzo 2022
Cattedrale Concordia Sagittaria

Ore 19,00: esposizione del SS. Sacramento e adorazione personale

ore 20,30- 21,30: Veglia di preghiera per le vocazioni (guidata)

ore 21,30 - 22,45: adorazione personale

e possibilità della confessione individuale

ore 22,45: Preghiera di consacrazione

al cuore Immacolato di Maria (per la pace)

Canto di Compieta benedizione Eucaristica (conclusione)



Il 25 marzo il Papa consacrerà Russia e Ucraina al Cuore Immacolato di Maria durante la celebrazione della Penitenza che presiederà in San Pietro alle ore 17. Lo stesso atto sarà compiuto alla stessa ora a Fatima dal cardinale Krajewski, inviato del Papa.

IN ASCOLTO... PER CONVERTIRSI

Commento al Vangelo - Dal sussidio diocesano per la Quaresima

Al tempo di Gesù, quando qualcuno moriva in circostanze drammatiche, l'unica possibile motivazione per cui Dio non li aveva soccorsi era che fossero colpevoli.

Quando alcuni riferiscono a Gesù di questi colpevoli, puniti drammaticamente attraverso la crudeltà di Pilato o la fatale caduta della torre di Siloe, forse lo fanno pensando: "Queste cose accadono ai peccatori. Se è successo a loro e non a me, significa che io sono più giusto di loro, sono a posto".

Forse si aspettano che il maestro approfitti di queste disgrazie per minacciare, per mettere in guardia i falsi (*esclusi i presenti, naturalmente*), perché i furbi non credano di scappare all'occhio vigile di Dio. Ma Gesù non abbocca. La morte di alcuni non significa che gli altri siano meno peccatori e possano stare tranquilli. Le disgrazie non sono sempre punizione, ma l'invito a convertirsi vale sempre per tutti.

Il male rimane un mistero e il bene non consiste nello schivare punizioni, ma nel portare frutti.

Infatti Gesù, che rifiuta di raccontare di un Dio che punisce, racconta invece la parabola di un agricoltore che dilaziona il taglio di un albero in attesa che faccia frutti. E anzi, lascia l'incarico all'agricoltore di darsi da fare, di curarlo ancora meglio, perché porti frutti.

Dio non sta aspettando di coglierci in fallo appena possibile, ma sta attendendo i nostri frutti.

Dio non ci punisce perché gli abbiamo mancato di rispetto, ma ci chiama a metterci in gioco per ottenere il bene con i nostri talenti.

«Padrone, lascialo ancora»



Prima di spaventarci per la portata delle sue punizioni o per il mistero inspiegabile del male, siamo chiamati a desiderare la bellezza dei frutti che vengono dalla nostra conversione.

Lui non ci parlerà dell'inferno, ma del paradiso.

Se invece di ascoltare la voce della paura, ascoltiamo la sua voce, allora saremo più solidi nel nostro cammino di conversione e potremmo gustare meglio il bene che ci circonda.